



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO anno 2012
Applicabile al personale dipendente della Camera di Commercio di Benevento

Articolo 1
Validità del contratto

Il giorno 10 settembre 2013 alle ore 14,30, giusta convocazione del 06/09/2013 (prot. Camera n. 12412), presso la sede della Camera di Commercio I.A.A. di Benevento, si è tenuta la suddetta seduta per la definizione e sottoscrizione del presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo valido per il periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2012, giusta autorizzazione della Giunta camerale con delibera n. 72 del 16.07.2013..

Articolo 2
Atto di indirizzo e risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane
ex art. 15 del CCNL 1.4.99 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Giunta Camerale con proprio provvedimento n. 33 del 18/04/2012 ha, tra l'altro, deliberato :

- *“di formulare alla delegazione trattante di parte pubblica, composta e presieduta dal Segretario Generale, il seguente atto di indirizzo inerente la definizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2012 del personale non dirigenziale dell'Ente:*
 - a. *destinazione delle risorse finalizzate ad attuare gli obiettivi indicati dal Consiglio e dalla Giunta;*
 - b. *utilizzo delle risorse per esaltare la professionalità degli addetti attuando principi di merito, premialità e selettività;*
 - c. *le risorse, inoltre, devono confluire sulle operazioni di responsabilità soprattutto collegate a scelte operative utili a rendere più visibile l'azione camerale;*
 - d. *eventuale realizzazione di progetti finalizzati;*
 - e. *riconoscimento al personale, in possesso dei requisiti, della possibilità di conseguire la progressione economica orizzontale, con esclusione dell'attribuzione sulla base di meccanismi automatici, inidonei alla effettiva valutazione del singolo dipendente;*
 - f. *riconoscimento di indennità di responsabilità e di disagio previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;*
- *di costituire il fondo, elaborato - ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999 e ss.mm.ii. del personale non dirigenziale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, e successive modifiche ed integrazioni - dal dott. Aldo Ianniello, Responsabile del Servizio I e della U.O. Ragioneria e gestione economica e finanziaria dell'Area Economico Finanziaria e Servizi Interni, come da prospetto di cui all'allegata proposta e che presenta risorse stabili per € 252.809,66 e risorse variabili per € 24.972,83 determinate ai sensi dell'art.15 comma 1 CCNL 1.4.99 (risparmi lavoro straordinario) e art. 31, comma 5, CCNL 22/01/2004 (somme non spese fondo anno 2011);*
- *di prendere atto che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha trasmesso il verbale n. 43 del 02/04/2012, con nota acquisita in pari data al prot. cam. n. 5442, con il quale ha certificato “la compatibilità dei costi del Fondo Personale non dirigenziale anno 2012 art.15 CCNL 01.04.99 e s.m.i. con i vincoli di bilancio ai sensi della Legge 23.12.2005 n.266, della legge 296/2006 e del D.L. n.78/10 convertito nella legge n.122/10, nonché la copertura finanziaria che è assicurata dai sottoconti 321015 bilancio 2011- 321015 bilancio 2012 – 321015 bilancio 2011 – 321003 bilancio 2010, come da documentazione esibita a firma del responsabile dell'Ufficio Ragioneria, con riserva di verifica del numero di dipendenti in servizio effettivamente al 01.01.2013 ed in occasione della certificazione sulla compatibilità dei costi sull'ipotesi di CCDI ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 D.LGS n. 165/2001 ai fini degli effetti sulle risorse da destinare alle indennità”.*
- *di riservarsi l'adozione degli ulteriori adempimenti di competenza a ricezione della ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2012 e della relativa prescritta certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente”;*

Con delibera n. 59 del 18/06/2013 la Giunta camerale ha deciso “di costituire, a parziale modifica di quanto già stabilito con precedente delibera n. 33/2012, il fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 e ss.mm.ii. del personale non dirigenziale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali rielaborato - alla luce di quanto contenuto nel verbale n. 2/2013 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente - dal dott. Aldo Ianniello, Responsabile del Servizio I e della U.O. Ragioneria e gestione economica e finanziaria dell'Area Economico Finanziaria e Servizi Interni, come da prospetto di cui all'allegata proposta che presenta risorse stabili per €. 248.372,14 e risorse variabili per € 41.968,38; di riservarsi l'adozione degli ulteriori provvedimenti di competenza a ricezione della nuova ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2012 già sottoscritta con la parte sindacale in data 23 luglio 2012 e da modificarsi a seguito della rideterminazione del fondo come sopra costituito - e della relativa prescritta certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente.”.

Con successiva delibera n. 72 del 16/07/2013 la Giunta camerale ha deciso di “costituire, pertanto, il Fondo ex art. 15 CCNL 1/4/99 e ss.mm.ii., del personale non dirigenziale del comparto regioni – Autonomie locali,

elaborato dal dott. Aldo Ianniello, responsabile dell'ufficio ragioneria e della gestione economica e finanziaria del personale, in €. 248.372,14 quali risorse stabili €. 41.968,38 quali risorse variabili così come ridotto ai sensi dell'art. 9 comma 2bis, D.L. 31 maggio 2010 n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 31/07/2010, n. 122 e circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011;".

Il fondo come sopra costituito è così articolato:

FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI		
ANNO 2012		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999 C.C.N.L. 05/10/2001 C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 14 comma 4 e Art. 15 comma 1 (la somma è comprensiva dell'importo di € 24.323,30 per progetti finalizzati di cui all'art. 15 comma 1 lett. N-CCNL 1/4/99) ART. 31 comma 2	€ 187.103,98
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2 recupero RIA ed assegni personali acquisiti al fondo (periodo 2003-2009)	€ 28.912,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 1.650.955,19	€ 10.235,92
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 1.650.955,19	€ 8.254,78
	Art. 32 comma 7 Alte Professionalità (pari allo 0,20% del monte salari 2001 pari a € 1.650.955,19)	€ 3.301,91
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 - Le Camere di commercio, nelle quali il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.(monte salari 2003 pari a € 1.053.321,00)	€ 5.266,60
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 5 - Le Camere di commercio, qualora il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2007 incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.(monte salari 2005 pari a € 944.799,00)	€ 5.668,79
	Art. 8 comma 5 lett. b) incremento dello 0,9% del monte salari anno 2005 pari a € 944.799,00 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 26%	€ 8.503,19
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 257.247,17
	Riduzione 3,45% determinata ai sensi dell'art. 9 comma 2bis D.L. 31 maggio n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 31/07/2010 n. 122 e circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011 - Euro 257.247,17 x 3,45% = Euro 8.875,03	-€ 8.875,03
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI UTILIZZABILI	€ 248.372,14

ky

Alcanta

Tris

Lu

[Signature]

IPOTESI IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI		
CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2012		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per progressioni economiche orizzontali attribuite al personale in servizio periodo 2000/2012	€ 109.465,75
	Art. 8 comma 1 lett. a) Posizioni Organizzative Retribuzione di posizione € 75.554,70 e Retribuzione di Risultato € 7.555,47 relative alle N. 6 Posizioni organizzative vigenti	€ 83.110,17
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 Indennità di comparto Art. 32 comma 7 Alte Professionalità. Non presenti presso la CCIAA Benevento ma comunque inserite tra le destinazioni di risorse stabili in quanto soggette a vincolo di destinazione.	€ 14.057,31
		€ 3.301,91
RISORSE STABILI UTILIZZATE PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERI DI CERTEZZA E STABILITA'		€ 209.935,14
Dal totale del Fondo risorse stabili di € 248,372,14 dopo la determinazione delle somme di cui sopra, da utilizzarsi per finanziamento di istituti aventi carattere di certezza e stabilità, risultano risorse disponibili per altri istituti previsti dai CCNL vigenti pari ad € 38.437,00		
C.C.N.L. 01/04/1999	Indennità art 17 CCNL 01/04/1999 e successive modifiche ed integrazioni, Produttività, e/o eventuale PEO da attribuire solo ai fini giuridici ai sensi dell'art. 9 comma 21 del D.L. 31/05/2010 n. 78	€ 14.113,70
C.C.N.L. 22/01/2004	convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, ecc	
C.C.N.L. 01/04/1999	PROGETTI FINALIZZATI (Art 17 c. 2 lett. h)	€ 24.323,30
POSSIBILE UTILIZZO RISORSE STABILI RESIDUE		€ 38.437,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI UTILIZZABILI		€ 248.372,14

C. Pavesi

Dir.
ca

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
ANNO 2012		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997:	€ -
C.C.N.L. 22/01/2004 art. 31	economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati	€ -
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo	
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2011	€ 16.540,42
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	€ -
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	€ -
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 31 comma 5 SOMME NON SPESE FONDO ANNO 2011	€ 8.870,75
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 comma 6 - Presso le Camere di Commercio è riconosciuta a decorrere dal 31/12/2008 la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile. Lett b) nel limite dell'1,5 % del monte salari 2007, esclusa la quota dirigenziale, (pari ad € 970.071,00), qualora presentino un indicatore di equilibrio economico-finanziario non superiore a 38 per le Camere con un nr. di imprese attive iscritte inferiore a 40.000 (indice camera di Benevento 37,26 imprese attive iscritte 31.670)	
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 25.411,17
C.C.N.L. 01/04/1999 C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 15 - comma 5 CCNL 01/04/1999 ed art. 32 comma 3 del CCNL 22/01/2004 - incrementi, a discrezione dell'Ente, per investimenti su miglioramento dei servizi e/o ampliamento e/o attivazione di nuovi servizi a condizione che gli stessi producano risultati concreti e tangibili per i cittadini e che non siano accompagnati dall'aumento del numero dei dipendenti dell'Ente.	€ -
	Riduzione 3,45% determinata ai sensi dell'art. 9 comma 2bis D.L. 31 maggio n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 31/07/2010 n. 122 e circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011 - Euro 25,411,17 x 3,45% = Euro 876,69	-€ 876,69
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 24.534,48
	Contributo forfetario variabile erogato dall'ISTAT con mandato n. 1582 del 14/06/2012 utilizzato per far fronte, così come previsto dall'ISTAT e da Unioncamere, alla liquidazione delle ore di lavoro straordinario effettuato dal personale per le operazioni censuarie di cui al IX Censimento Generale dell'Industria, dei Servizi e delle Istituzioni no profit.	€ 17.433,90
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI UTILIZZABILI	€ 41.968,38

G.
[Handwritten signature]
 1/2/12

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

**Articolo 3
Utilizzo delle risorse**

Le risorse stabili e variabili di cui al precedente articolo 2 vengono così utilizzate:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI		
CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2012		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per progressioni economiche orizzontali attribuite al personale in servizio periodo 2000/2012	€ 109.465,75
	Art. 8 comma 1 lett. a) Posizioni Organizzative Retribuzione di posizione € 75.554,70 e Retribuzione di Risultato € 7.555,47 relative alle N. 6 Posizioni organizzative vigenti	€ 83.110,17
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 Indennità di comparto Art. 32 comma 7 Alte Professionalità. Non presenti presso la CCIAA Benevento ma comunque inserite tra le destinazioni di risorse stabili in quanto soggette a vincolo di destinazione.	€ 14.057,31
		€ 3.301,91
RISORSE STABILI UTILIZZATE PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERI DI CERTEZZA E STABILITA'		€ 209.935,14
Dal totale del Fondo risorse stabili di € 248,372,14 ,dopo la determinazione delle somme di cui sopra da utilizzarsi per finanziamento di istituti aventi carattere di certezza e stabilità, risultano risorse disponibili per altri istituti previsti dai CCNL vigenti pari ad €. 38.437,00 di cui €. 24.323,30 per progetti finalizzati (art. 17 c. 2 lett h) CCNL 01.04.1999) non utilizzabili per i motivi di cui all'art. 5 della presente ipotesi.		
C.C.N.L. 01/04/1999	Indennità art 17 CCNL 01/04/1999 e successive modifiche ed integrazioni, Produttività.	€ 14.113,70
C.C.N.L. 22/01/2004		
POSSIBILE UTILIZZO RISORSE STABILI RESIDUE		€ 14.113,70

Handwritten signatures and initials:
 - A large blue signature at the top left.
 - A signature in black ink below it.
 - Initials "SA" and "AL" in black ink at the bottom.

IN EURO
€
-
€
-
€
40,42
€
-
€
-
€
70,75
€
11,17
€
-
€
6,69
€
34,48
€
33,90
€
68,38

Si concorda altresì di destinare l'ammontare delle risorse variabili pari ad €. 24.534,48 , (al netto di €. 17.433,90 -contributo forfetario variabile erogato dall'ISTAT con mandato n. 1582 del 14/06/2012 utilizzato per far fronte, così come previsto dall'ISTAT e da Unioncamere, alla liquidazione delle ore di lavoro straordinario effettuato dal personale per le operazioni censuarie di cui al IX Censimento Generale dell'Industria, dei Servizi e delle Istituzioni no profit) e di quelle stabili pari ad €.14.113,70 , per un totale complessivo di €. 38.648,18 come di seguito indicato:

Indennità di cui all'art. 17 del CCNL 01.04.1999:

Numero dipendenti in servizio potenzialmente destinatari	Importo unitario	Importo annuo massimo complessivo riconoscibile	Motivazione	Modalità liquidazione
Addetto alle casse Cat. C n. 1 addetto al Provveditorato	€ 1,55 giornaliere (€ 1,55x254)	€. 390,60	Art. 17, comma 2 lettera d del CCNL 1.4.99 e succ. mod. Indennità di maneggio valori per ogni giorno di effettivo svolgimento del servizio	Attestazione dell'interessato e del responsabile dei procedimenti della U.O. di appartenenza in rapporto all'effettivo svolgimento delle mansioni disagate
n. 5 Responsabili dei Procedimenti Cat. D (non titolari di posizione organizzativa)	* fino ad un massimo di € 2.050,00 annue	€. 38.250,00	Art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1.4.99 Art. 7 comma 1 CCNL 09.05.2006 Compensi per particolari responsabilità	Attestazione del Dirigente
n. 10 Addetti categoria C	** fino ad un massimo di €. 1.900,00 annue			Attestazione del Dirigente su proposta dei Responsabili dei Procedimenti
n. 6 Addetti categoria B	*** fino ad un massimo di €. 1.500,00 annue			
	TOTALE	€38.640,60		

* per gli appartenenti alla categoria D, non titolari di posizione organizzativa, l'indennità viene distinta in tre livelli a seconda del grado di responsabilità, delle funzioni esercitate, del numero e della complessità dei procedimenti di competenza nonché dei risultati raggiunti anche in relazione a particolari attività ed incarichi svolti, della competenza e professionalità, come segue:

- a) 1° livello – FINO AD UN MASSIMO €. 2.050,00;
- b) 2° livello – FINO AD UN MASSIMO €. 1.500,00;
- c) 3° livello – FINO AD UN MASSIMO €. 700,00;

** per i dipendenti appartenenti alla Categoria C, l'indennità viene distinta in tre livelli a seconda del grado di responsabilità, delle attività svolte, del numero e della complessità dei procedimenti di competenza delle UU.OO. di appartenenza, dei risultati raggiunti anche in relazione a particolari attività ed incarichi svolti, della competenza e professionalità, come segue:

- a) 1° livello – FINO AD UN MASSIMO €. 1.900,00;
- b) 2° livello – FINO AD UN MASSIMO €. 1.000,00;
- c) 3° livello – FINO AD UN MASSIMO €. 600,00;

*** per i dipendenti appartenenti alla Categoria B, l'indennità viene distinta in tre livelli a seconda del grado di responsabilità, delle attività svolte, del numero e della complessità dei procedimenti di competenza delle UU.OO. di appartenenza, dei risultati raggiunti anche in relazione a particolari attività ed incarichi svolti, della competenza e professionalità, come segue:

- a) 1° livello – FINO AD UN MASSIMO €. 1.500,00;
- b) 2° livello – FINO AD UN MASSIMO €. 800,00;
- c) 3° livello – FINO AD UN MASSIMO €. 500,00;

Gr.
...
...
...

€ 17.433,90
per far fronte,
effettuato dal
servizi e delle
8,18 come di

La liquidazione dei predetti compensi, qualora riconosciuti, avverrà entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del CCDI in quanto la Giunta camerale, con provvedimento n. 9/2013, ha già preso atto della relazione 2012 dell'Organismo indipendente di Valutazione con la quale lo stesso ha espresso il proprio giudizio positivo circa la coerenza tra le azioni realizzate, i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati dall'Ente camerale in sede previsionale evidenziando l'efficacia dei processi decisionali ed operativi attuati.

Art. 4

Sistema di valutazione

L'art. 6 del CCNL per il personale del comparto degli EE.LL. del 31.03.1999 prevede che in ogni ente siano adottate metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti anche ai fini della progressione economica. La valutazione è di competenza dei dirigenti, si effettua a cadenza periodica ed è tempestivamente comunicata al dipendente. Per la valutazione del personale si farà ricorso alla metodologia ed alle schede individuali di valutazione già in uso presso l'Ente e già ritenuta adeguata dall'Organo di Valutazione Strategica così come comunicato dallo stesso con nota n. 11414/2008. Nella valutazione si terrà conto di quanto stabilito dalla Giunta Camerale con delibera n. 16/2011 di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente camerale in attuazione del Decreto Legislativo 150/2009.

Art. 5

Progetti finalizzati e 9° censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit.

I progetti finalizzati di cui all'art. 17 comma 2 lettera h) del CCNL 01.04.1999 perseguono gli obiettivi programmatici dell'Ente ed il miglioramento e l'innovazione dei processi di lavoro. Per l'anno 2012 non sono stati definiti progetti per cui si rimanda al 2013 l'eventuale definizione.

Art. 6

Progressioni Economiche Orizzontali

Il sistema di progressione economica orizzontale è finalizzato al riconoscimento delle professionalità e delle prestazioni individuali dei lavoratori e si realizza mediante l'acquisizione di posizioni economiche più elevate nell'ambito della categoria di appartenenza, nel limite delle norme contrattuali e delle risorse a tale scopo destinate.

Ai sensi di quanto stabilito dalla vigente normativa le progressioni economiche orizzontali sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

Come previsto dalle vigenti disposizioni l'istituto sarà applicato per l'anno 2013, atteso che nessuna procedura è stata avviata nel corso del 2012.

Art. 7

Posizioni Organizzative

La retribuzione di risultato, così come risulta dall'art. 2, sarà riconosciuta in applicazione dei criteri di cui ai CCDI 2004 (10% dell'ammontare della retribuzione di posizione). Nella valutazione si terrà conto anche di quanto stabilito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dalla Giunta Camerale con la predetta delibera n. 16 del 30/03/2011.

La retribuzione di posizione, così come stabilito nel preventivo 2012 della Camera di Commercio, trattandosi di somme direttamente erogabili per specifiche disposizioni contrattuali e per efficaci provvedimenti amministrativi, come per le precedenti annualità, è liquidata mensilmente agli aventi diritto.

La retribuzione di risultato, qualora spettante, sarà assegnata entro lo stesso termine di 60 giorni previsto per la liquidazione delle indennità di cui all'art. 3.

Art. 8

Lavoro Straordinario

Per l'anno 2012, come per gli anni decorsi, si è reso necessario riconoscere che in talune circostanze si è reso necessario ricorrere a tale istituto a causa della cronica carenza di personale e che è stato effettuato nei limiti consentiti.

Il personale, inoltre, per l'espletamento del IX Censimento dell'Industria e dei Servizi e delle Istituzioni non profit, ha effettuato lavoro straordinario con utilizzo degli appositi fondi trasferiti dall'ISTAT pari ad € 17.433,90 di cui alle risorse variabili del fondo di cui al precedente articolo 2.

Art. 9

Certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti

Il presente contratto sarà inviato, ai fini della prescritte certificazioni, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 ed ai sensi dell'art. 40 bis Decreto Legislativo 165/2001, come sostituito dall'art. 55 del D. lgs n. 150/2009 al Collegio dei Revisori dei Conti di questa Camera entro 5 giorni dalla sottoscrizione corredate dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria previste dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 emanata, in attuazione dell'art. 40 comma 3 sexies del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.i., dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Le predette relazioni sono redatte dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria di cui al DPR 254/05 e all'art. 21 del Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici dell'Ente.

Modalità
liquidazione

prestazione
interessato e del
responsabile dei
adimenti della
U.O. di
partenza in
orto all'effettivo
colgimento
e mansioni
disagiate

stazione del
Dirigente

stazione del
Dirigente su
posta dei
responsabili dei
cedimenti

a in tre livelli a
procedimenti di
svolti, della

a del grado di
delle UU.OO.
svolti, della

a del grado di
delle UU.OO.
svolti, della

Art. 10
Informazione e trasparenza

Ai sensi dell'art. 40 bis del Decreto Legislativo 165/2001, così come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2009, occorre dare specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa sia al Ministero dell'Economia e delle Finanze sia sul sito internet dell'Ente, fermo restando le certificazioni ed i controlli del Collegio dei Revisori dell'Ente di cui al precedente art. 9.

Per la parte pubblica	Firma	data
Il Presidente: Dott. Vincenzo Coppola	<u>Vincenzo Coppola</u>	<u>10/09/13</u>
Per la RSU	Firma	data
Dott.ssa Simonetta Clemente	<u>Simonetta Clemente</u>	<u>10/9/13</u>
Dott.ssa Loredana Dente	<u>Assente e motivata</u>	
Dott. Aldo Ianniello	<u>Aldo Ianniello</u>	<u>10/9/13</u>
Dott. Vincenzo Stasi	<u>Vincenzo Stasi</u>	<u>10.9.13</u>

Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:	Firma	data
Dott.ssa Giannaserena Franzè - CGIL - FP	<u>Assente</u>	
Sig. Antonio Forgione - CISL FPS	<u>Antonio Forgione</u>	<u>10/9/2013</u>
Sig. Antonio Pagliuca - UIL FPL	<u>Antonio Pagliuca</u>	<u>10/9/13</u>
Sig. Giuseppe De Nigris - CSA Regioni Autonomie Locali	<u>Assente</u>	